



L'esultanza dopo il gol della vittoria Daniele De Rossi e Luca Toni decisivi nella gara contro il Chievo.

→ **I Giallorossi** salgono al quarto posto guidati dall'ultimo arrivato alla corte di Ranieri

→ **Chievo** in superiorità numerica per 80 minuti. Pizarro sbaglia anche un calcio di rigore

Toni trascina, De Rossi finalizza La Roma sente aria di Champions

ROMA	1
CHIEVO	0

ROMA: Doni, Cassetti, Burdisso, Juan, Riise, De Rossi (20' st Brighi), Pizarro, Taddei, Perrotta, Vucinic (12' pt Lobont), Toni (36' st Baptista).

CHIEVO: Sorrentino, Frey, Mandelli (29' st Marcolini), Yepes, Mantovani, Rigoni (13' st Luciano), Ariatti, Pinzi, Bentivoglio, Bogdani (25' st Granoche), Abbruscato.

ARBITRO: Mazzoleni di Bergamo

RETI: nel pt 1' De Rossi.

NOTE: angoli 5-4 per la Roma. Recupero 1' e 4'. Ammoniti Mandelli, Yepes, Mantovani. Espulso Doni all'11' del pt per gioco non regolamentare. Spettatori: 30 mila. Note: al 10' del st Pizarro si è fatto parare un rigore da Sorrentino, concesso per fallo di Mandelli su Toni.

COSIMO CITO

ROMA
sport@unita.it

La Roma è viva, Ranieri può stare tranquillo. La Roma è una squadra, ha una determinazione feroce, la qualità e la tenacia per tenersi aggrappata al quarto posto fino alla fine. Impresa contro il Chievo, in dieci per ottanta minuti eppure tre punti, d'oro, d'immensa importanza. Decide De Rossi, di testa, dopo un minuto. Un enorme Toni, cui manca solo il gol per coronare il gran lavoro e la

già buona intesa con Vucinic e Perrotta, si batte come ai vecchi tempi, anche da solo, dopo l'espulsione di Doni. Manca Totti, Ranieri poi deve rinunciare anche a Julio Sergio. Gioca Doni, riserva di stralusso, ma dopo 11' la sua partita è già finita. Buco centrale tra Juan e Burdisso, Abbruscato si inserisce e costringe il portiere brasiliano a uscire di mano fuori area. Espulsione ineccepibile. Entra Lobont e l'Olimpico trattiene il fiato, ne combinerà di tutti i colori, sbagliando un numero incredibile di uscite. La Roma è già in vantaggio, a

quel punto. Angolo teso, capitano De Rossi sventa a centro area e fulmina Sorrentino. Gol meritato per il tantissimo visto anche solo nei primi 60, tambureggianti secondi. Toni, dopo una manciata di istanti, va subito vicino al gol, dominio e nessun tocco clivense fino al colpo di testa risolutore del centrocampista azzurro.

DOMINIO IN DIECI

In dieci la Roma non cambia assetto. Ranieri toglie Vucinic e avanza Perrotta di qualche passo, la struttura c'è e tiene duro, anche aiutata da un